

La ragazza scomparsa di Shirley Jackson

La casa editrice Adelphi propone *La ragazza scomparsa*, una piccolissima antologia di **Shirley Jackson**, autrice famosa per *L'incubo di Hill House*.

Solo tre racconti di lunghezza media.

Il primo, *La ragazza scomparsa*, è la storia inquietante di una ragazza che sparisce da un campo estivo per sole ragazze dai tredici ai sedici anni. L'indagine poliziesca evidenzia varie stranezze: l'adolescente sembra non essere stata notata dalle altre durante il periodo di permanenza al campo. La sua

partecipazione alle attività era estremamente ridotta. Come se non fosse mai esistita. Un racconto scritto in punta di piedi. Preciso e con ritmo. La ricostruzione della vita della protagonista crea un sentimento di reale angoscia.

Il secondo, *Viaggio con signora*, è una storia divertente, anche se un po' anodina in realtà, del primo viaggio in treno da solo di un bambino di nove anni. Il divertimento deriva dall'incontro del bambino con una donna in fuga dalla polizia dopo aver rubato al proprio datore di lavoro. Il piccolo protagonista accetta di coprire la fuga della donna fingendo di essere suo figlio. Che dire: si legge con piacevolezza ma manca di quell'inquietudine e angoscia che caratterizzano i migliori racconti della Jackson.

Il terzo, *Incubo*, è un capolavoro. È il motivo reale per acquistare e leggere questa minuscola raccolta. Ha un andamento onirico e surreale: un vero incubo trascritto su carta.

Elizabeth, viene incaricata di trasportare un pacco a un cliente dal suo datore di lavoro.



Mentre attraversa la città scopre che è in corso uno strano concorso: bisogna incontrare una donna che si chiama Liz, dirle il suo nome e vincere così premi miliardari.

Il concorso è pubblicizzato da locandine esposte in tutta la città e strombazzato da un furgoncino con altoparlante. L'aspetto inquietante è che la descrizione della donna e l'aspetto fisico e abbigliamento corrispondono a quello di Elizabeth che si trova intrappolata in un crescendo di terrore e angoscia, fino all'accettazione dell'assurdo. Posso affermare che è uno dei racconti più belli letti in vita mia e che può rivaleggiare con il più famoso *La lotteria* sempre scritto dalla **Jackson**. La capacità fenomenale della scrittrice, grande conoscitrice della psicologia e dell'animo umani, di descrivere le sensazioni della protagonista unitamente alle grandiose immagini che riesce a comporre rendono il tutto credibile ed emozionante a un livello superiore.



L'AUTRICE

Shirley Jackson è stata una scrittrice e giornalista statunitense, nota soprattutto per il romanzo *L'incubo di Hill House* del 1959 e il racconto *La lotteria*. Ha esordito scrivendo per il prestigioso *The New*

Yorker nel 1948. Nella sua carriera ha scritto anche opere per bambini, come *Nine Magic Wishes*, e persino un adattamento teatrale di Hansel e Gretel, *The Bad Children*. Muore per infarto nel 1965, a quarantotto anni, forse a causa della terapia a base di psicoformaci che stava seguendo. Tra i suoi libri pubblicati in Italia anche *Abbiamo sempre vissuto nel castello*, *Lizzie*, *Paranoia*, *La lotteria*, tutti pubblicati da Adelphi e *Demoni amanti* (Mystbooks Mondadori).

La ragazza scomparsa

Autrice: Shirley Jackson

Editore: Adelphi

Pag. 78, brossurato

Codice ISBN: 9788845933486

Prezzo di copertina: edizione cartacea € 7,00; ebook € 4,99

a cura di Luca Bonatesta

(lucabonatesta71@gmail.com)